

DECRETO N. 1210 DEL 08 OTTOBRE 2024

Oggetto: Lavori di demolizione e ricostruzione della Caserma del Corpo Forestale sita in Zafferana Etnea via Cassone n. 39.

Ordinanza n. 72 del 02.03.2023 – Piano degli edifici dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 – Ottavo Stralcio - "demolizione e ricostruzione della Caserma del Corpo Forestale sita in Zafferana Etnea via Cassone n. 39, istanza prot. n. 4236 del 29.12.2022".

CUP G15G24000050001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per la ricostruzione nei territori dei comuni della Città metropolitana di Catania, colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, dott. Salvatore Scalia, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 26 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea successivamente prorogato sino al 31.12.2023;

Considerato che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, all'art. 1, comma 733, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2023, ulteriormente prorogati al 31/12/2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato, fino al 31.12.2021, Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26.12.2018; ai sensi dell'art.6 del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazione dalla legge 14 giugno 2019, n.55 e che con ulteriori provvedimenti tale nomina è stata prorogata sino al 31.12.2024.

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12/12/2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018 ed in particolare;

- l'articolo 7, comma 1, lettera d), il quale prevede che il Commissario straordinario coordina gli interventi di riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche;
- l'articolo 7, comma 2, il quale, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, attribuisce al Commissario straordinario il potere di adottare provvedimenti, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico;



- l'articolo 13, comma 1, il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, è disciplinato, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture;
 - l'articolo 13, comma 8, il quale prevede che previo esame dei progetti presentati dai soggetti attuatori, il Commissario verifica la congruità economica degli stessi e acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il decreto di concessione del contributo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 77 del 31 marzo 2023, aggiornato con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D.L.10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 2023, n.87, dal D.L. 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 e dal D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170;

Vista l'ordinanza n. 72 del 2 marzo 2023, con la quale è stato approvato il Piano degli edifici pubblici dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 "Ottavo Stralcio";

Rilevato che, fra gli edifici pubblici individuati nel secondo stralcio del piano per la ricostruzione secondo l'allegato 1 risulta anche inserito l'intervento: "demolizione e ricostruzione della Caserma del Corpo Forestale sita in Zafferana Etnea" - per un importo complessivo di € 1.259.000,00;

Visti i disposti normativi della predetta ordinanza n. 72 del 2 marzo 2023, ed in particolare:

- a) L'articolo 3, comma 1, il quale prevede che il Commissario Straordinario, previo esame dei progetti e verifica della congruità economica, acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, "approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il provvedimento di concessione del contributo nei limiti dell'importo programmato e dispone che il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto legge 32/2019 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 S.O. n. 24/l ed eventuali successive modifiche ed integrazioni";
- b) L'articolo 3, comma 2, il quale prevede che "possono partecipare alle procedure di appalto gli operatori economici, come definiti dall'articolo 45 del decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 32/2019, che abbiano i necessari requisiti di qualificazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto-legge 189/2016, disponendo nel contempo che nei contratti vengano inserite espressamente le clausole afferenti la tutela di legalità e trasparenza";

Vista la Disposizione del Dirigente Generale del CFRS prot. n. 92044 del 19/09/2023 con la quale veniva assegnato al dott. Filippo Buscemi, Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Catania, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto relativo ai Lavori di demolizione e ricostruzione della Caserma del Corpo Forestale sita in Zafferana Etnea via Cassone n. 39;

Vista la nota prot. n. 3324 del 25/09/2024 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dott. Filippo Buscemi ha avanzato specifica richiesta per rappresentare quanto segue:

- con dispositivo, prot. n. 111421 del 08.11.2023, lo scrivente Servizio 10 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania ha già provveduto ad emanare specifico atto di interpello, rivolto al personale interno della Regione Siciliana, finalizzato all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva nell'ambito degli interventi de quo;
- la suddetta richiesta è rimasta deserta e si rende necessario predisporre apposita procedura di gara per l'affidamento del medesimo servizio a professionisti esterni all'Amministrazione;



- per l'espletamento di tale affidamento, si rende necessario il visto di regolarità contabile, rilasciato dalla Ragioneria Generale della Regione, in capo agli atti di gara, attestante la disponibilità finanziaria, e che tale visto non può prescindere dalla copertura, sul Capitolo n. 8385 "Assegnazione risorse Nazionali al Comando Corpo Forestale per l'intervento di recupero della Caserma del CRF sita in Zafferana Etnea", delle risorse necessarie ai costi di progettazione.
- si chiede, pertanto, di voler provvedere al versamento, su suddetto Capitolo, in deroga all'Ordinanza Commissariale n. 95 del 11.04.2024, delle somme a disposizione, così come individuate nell'Ordinanza Commissariale n. 72 del 02.03.2023, finalizzate all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria.

Visto il quadro economico generale dell'opera finanziata con Ordinanza Commissariale n. 72 del 02.03.2023 di seguito riportato:

=			900.000,00 €
A - LAVORI	A.1	importo dei lavori	700.000,00 €
	A.2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
	A.3	Importo totale LAVORI	900.000,00 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE	B.1	Rilievi, diagnosi	
	B.2	Allacciamento ai pubblici servizi	
	В.3	imprevisti (max 5%)	45.000,00 €
	B.4	Oneri di conferimento a discarica	14.062,60 €
	B.5	Acquisizione aree o immobili	
	B.6	Accantonamento accordo bonario (2%)	18.000,00 €
	B.7	Incentivi funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2%)	18.000,00 €
	B.8	Spese per commissioni giudicatrici compresi oneri contributi	12.000,00 €
	B.9	Spese per pubblicità	5.000,00 €
	B.10	Contributi ANAC	375,00 €
	B.11	Spese per indagini e prestazioni specialistiche (IVA e cassa comprese)	26.010,40 €
	B.12	Spese per Competenze tecniche (IVA e cassa comprese)	130.052,00 €
	B.13	Oneri parere sanitario	500,00 €
	B.14	IVA sui lavori 10%	90.000,00 €
	B.15	TO TALE somme a disposizione dell'amministrazione	359.000,00 €
			1.259.000,00 €

Considerato che gli oneri riportati nel quadro economico trovano integrale copertura nelle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, ed appostate con Ordinanza Commissariale n. 72 del 02.03.2023 − Ottavo stralcio, per un importo complessivo di € 1.259.000,00 per l'intervento oggetto del presente decreto;

Considerato che per consentire l'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria è necessario che la Stazione Appaltante disponga delle occorrenze finanziarie individuate nel quadro economico alle voci B11 e B12;



Sottolineato che, come riferito, la normativa interna della Regione Siciliana rende impossibile procedere alla riparazione/ricostruzione della caserma della Forestale in mancanza della disponibilità delle risorse necessarie per procedere alla progettazione esecutiva e che, laddove non si provveda di conseguenza con somma urgenza, l'immobile, strategico specie in relazione alla specificità dei luoghi ove la "Forestale" opera, caratterizzati da ampie superfici boscate e da frequenti fenomeni eruttivi, non potrebbe essere riparato e reso prontamente agibile;

Considerato ancora che il Corpo Forestale è momentaneamente allocato, in Zafferana Etnea, in edificio di proprietà comunale che, a sua volta, ha da essere demolito e ricostruito perché danneggiato dal sisma;

Ritenuto pertanto dover procedere al finanziamento delle voci di spesa riguardanti 1) le competenze tecniche dei professionisti da incaricarsi e 2) quelle relative alle indagini e prestazioni specialistiche da effettuarsi per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi.

Considerata la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- 1. In parziale deroga a quanto previsto, sul piano procedimentale, con l'ordinanza 72/2023, di finanziare le voci di spesa riguardanti le competenze tecniche dei professionisti da incaricarsi e quelle relative alle indagini e prestazioni specialistiche da effettuarsi, per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento ricompreso nel Piano degli edifici pubblici dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 Dicembre 2018, "Ottavo Stralcio" allegato all'Ordinanza n. 72 del 02.03.2023 e successive modifiche e integrazioni, riguardante i "lavori di demolizione e ricostruzione della Caserma del Corpo Forestale sita in Zafferana Etnea via Cassone n. 39" CUP G15G24000050001 per l'importo di euro 156.062,40 come da quadro economico di progetto redatto alla luce della normativa speciale di cui al d.l. 32/2019 sopra riportato ed alle ordinanze adottate in materia dall'Ufficio Commissariale;
- 2. di accreditare alla Regione Sicilia Corpo Forestale Regionale, in qualità di soggetto attuatore la somma complessiva di **euro 156.062,40** (centocinquantaseimilasessantadue/40) da imputare al capitolo in entrata del bilancio della Regione Siciliana n. 8385 "assegnazione risorse nazionali al comando Corpo Forestale per intervento di recupero della Caserma del CRF sita in Zafferana Etnea" sul conto corrente, presso la Banca d'Italia, identificato con **IBAN**: **IT51E 01000 03245 515300305982** e di imputare la spesa sulla contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario straordinario, di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;
- 3. ci si riserva di erogare la restante parte del contributo concesso a seguito della approvazione del quadro economico post gara da parte del R.U.P.;
- 4. di trasmettere il presente provvedimento al Soggetto attuatore e al Responsabile unico del procedimento, affinché il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 S.O. n. 24/l ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

PEC: irfct.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

- 5. di puntualizzare che l'importo massimo delle spese erogabili relative alla progettazione come sopra quantificate non è derogabile in aumento;
- 6. il Corpo Forestale Regionale, in qualità di soggetto attuatore, avrà cura di comunicare al Commissario Straordinario, l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi mediante la trasmissione di tutti gli atti connessi al servizio in parola avendo cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antimafia ed anticorruzione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-



legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, nonché la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;

- 7. il Corpo Forestale Regionale, in qualità di soggetto attuatore, in particolare, dovrà curare l'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 27/04/2021 tra la Struttura di Missione Antimafia Sisma ed il Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei Territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018 e reperibile al seguente indirizzo web: https://commissariosismaareaetnea.it/wp-content/uploads/2021/04/protocollocatania.pdf;
- 8. il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il soggetto attuatore e gli operatori economici che verranno individuati.
- 9. il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Commissario straordinario dott. Salvatore Scalia,